

06 mar 15:57 - ANSA_

Violenza donne: nasce Reama, mutuo aiuto per ricominciare

(ANSA) - ROMA, 06 MAR - Coinvolgere direttamente le donne vittime di violenza in azioni di auto mutuo aiuto. Ma senza lasciarle sole. Attorno a loro oltre 50 realtà tra associazioni, centri anti violenza, case rifugio, professioniste e un gruppo di 16 avvocatessse che insieme compongono una fitta rete di "antenne" in tutta Italia per far conoscere e applicare la Convenzione di Istanbul. Tutto questo è Reama, la Rete per l'Empowerment e l'AutoMutuo Aiuto per le donne che subiscono violenza e per i loro figli, nata dall'impegno della Fondazione Pangea Onlus con il sostegno di Fondazione Just Italia e presentata, questa mattina, nella sede della Casa internazionale delle donne in via della Lungara a Roma. "Le avvocatessse - ha spiegato la vicepresidente di Pangea Simona Lanzoni - fanno gratuito patrocinio. In più alle vittime viene fornito supporto durante le fasi investigative oltre a due sportelli online anti-violenza e anti-violenza economica e una campagna di sensibilizzazione verso l'opinione pubblica, perché esiste una lobby potente che sta lavorando al ritorno al passato per quanto riguarda i diritti delle donne". Reama mette a disposizione anche un piccolo Fondo vittime, ovvero un piccolo sostegno economico alle donne sopravvissute alla violenza, ai loro figli o ai loro familiari come spinta per "ricominciare" e organizza seminari di Formazione e informazione comune per approfondire temi ed esperienze in uno scambio reciproco di saperi, metodologie e buone pratiche.

06 mar 15:57 - ANSA

Violenza donne: nasce Reama, mutuo aiuto per ricominciare (2)

(ANSA) - ROMA, 06 MAR - Valeria Valente, presidente della Commissione d'inchiesta sul femminicidio ha ricordato la vicenda di una giovanissima donna "violentata, proprio in queste ore a Napoli, da un branco nell'ascensore della stazione. Viviamo in emergenza continua, non basta mai denunciare. Il caso di Napoli è sfidante: sono tutti giovanissimi e la violenza si è consumata in un luogo pubblico. Parliamo di una vera regressione culturale e i sintomi sono tanti. Non solo sui social ma anche in alcuni disegni di legge o in una sentenza come quella del caso Matei, scritta male con un linguaggio.

06 mar 15:51 - DIRES

DIRE DONNE. LANZONI (PANGEA): CON REAMA EMPOWERMENT E PREVENZIONE VIOLENZA/VD

(DIRE) Roma, 6 mar. - "Oggi presentiamo una rete per l'empowerment e per l'auto mutuo aiuto che include anche le donne vittime di violenza". Lo ha spiegato, all'agenzia Dire, questa mattina, a margine della presentazione a Roma di Reama, Simona Lanzoni, vicepresidente di Pangea che ha parlato anche di come insieme a queste donne ci saranno "associazioni, professioniste, centri anti violenza e anche associazioni impegnate nella prevenzione. Quello che chiediamo - ha concluso - è l'applicazione della Convenzione di Istanbul". (Sim/ Dire 15:51 06-03-19 .

06 mar 16:31 - DIRES

DIREDONNE. VALENTE: NECESSARIO UN FOCUS SU SELEZIONE CTU NEI PROCESSI /VD

(DIRE) Roma, 6 mar. - "E' necessario un focus su come vengono selezionati i Ctù e su come vengono redatte perizie, che diventano determinanti, nell'ambito dei processi. Importante non e' solo la professionalita' di chi le scrive, ma anche l'attenzione e il rigore su come vengono selezionati i Ctù rispetto alle singole fattispecie". Lo ha dichiarato, all'agenzia Dire, a margine della presentazione di questa mattina alla Casa Internazionale delle donne a Roma di Reama, la senatrice Valeria Valente, presidente della Commissione d'inchiesta sul femminicidio, commentando la sentenza Matei e il caso di violenza di una giovanissima avvenuta a Napoli. Valente ha ribadito inoltre la necessita' di un "maggiore accordo tra il procedimento civile e quello penale che camminano troppo distanti, ma anche quelli che riguardano i minori utilizzati come arma di ricatto contro le donne".

06 mar 15:51 - DIRE

DIREDONNE. LANZONI (PANGEA): CON REAMA EMPOWERMENT E PREVENZIONE VIOLENZA/VD

(DIRE) Roma, 6 mar. - "Oggi presentiamo una rete per l'empowerment e per l'auto mutuo aiuto che include anche le donne vittime di violenza". Lo ha spiegato, all'agenzia Dire, questa mattina, a margine della presentazione a Roma di Reama, Simona Lanzoni, vicepresidente di Pangea che ha parlato anche di come insieme a queste donne ci saranno "associazioni, professioniste, centri anti violenza e anche associazioni impegnate nella prevenzione. Quello che chiediamo- ha concluso- e' l'applicazione della Convenzione di Istanbul".

06 mar 13:14 - DIRE

DIREDONNE. NASCE REAMA, LA RETE CHE SALVA CON L'AUTO MUTUO SOCCORSO /FOTO

OLTRE 50 ASSOCIAZIONI PER UN PROGETTO DI FONDAZIONE PANGEA(DIRE)
Roma, 6 mar.- "Nel tempo delle soggettivita' il valore e' nello sforzo comune, nella costruzione di un prima della violenza e di un dopo". Sono le parole con cui Francesca Koch, presidente della Casa Internazionale delle Donne, ha inaugurato, questa mattina, nella Sala Lonzi di via della Lungara, `Reama`, una rete di oltre 50 associazioni nata dall'impegno della Fondazione Pangea. Presenti, tra gli altri, Valeria Valente, presidente della Commissione d'inchiesta sul femminicidio, e Alessandra Ponari, capo dipartimento per le Pari Opportunita' della Presidenza del Consiglio dei Ministri. Il progetto `Reama`, la rete per l'empowerment e l'"auto mutuo soccorso", presentato dalla vicepresidente di Pangea Simona Lanzoni, prevede, ed e' questa la novita', il coinvolgimento attivo delle donne che sono state vittime di violenza. `Empowerment` e' la parola chiave. E poi una "rete territoriale- ha spiegato ancora Lanzoni- di avvocatesse specializzate che fanno gratuito patrocinio, di supporto durante le fasi investigative, di due sportelli online anti-

violenza e anti-violenza economica e di una campagna di sensibilizzazione verso l'opinione pubblica, perché esiste una lobby potente che sta lavorando al ritorno al passato per quanto riguarda i diritti delle donne". Al tavolo che vede la nascita di questa rete di mutuo soccorso si succedono le testimonianze. Donne che anche per ragioni di sicurezza non possono essere riprese. In platea altre ancora che portano storie di diritti negati e di riscatto. Tra loro Caterina Villirillo, mamma coraggio di Crotona alla quale è stato ucciso il giovane figlio Giuseppe e che porta avanti la sua difesa alle vittime di violenza con "Libere donne". Donne lontane come Naid, dall'Afghanistan, o Kuhu, dall'India, che hanno raccontato il lavoro di Pangea, dal microcredito al sostegno a tutto campo. "Fondazione Pangea- ha ricordato la vicepresidente- lavora sull'empowerment, sia dei diritti che economico, sulla prevenzione della violenza e infine sulla protezione e sostegno delle vittime". "Proprio in queste ore a Napoli una giovanissima è stata violentata da un branco nell'ascensore della stazione. Viviamo in emergenza continua, scenderò giù nella mia terra- ha detto Valeria Valente, intervenuta sulle priorità di lavoro della Commissione sul femminicidio di cui è presidente- non basta mai denunciare. Il caso di Napoli è sfidante: sono tutti giovanissimi e la violenza si è consumata in un luogo pubblico. Parliamo di una vera regressione culturale e i sintomi sono tanti. Non solo sui social- ha detto con forza Valente- ma anche in alcuni disegni di legge o in una sentenza come quella del caso Matei, scritta male- ha concluso- con un linguaggio sbagliato".